

Avvisi

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 65/22b/DE del 24 novembre 2002. Decreto di espropriazione. Comune di Polignano a Mare (BA).**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni**

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con la quale l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Convenzione tra Rete Ferroviaria Italiana ed il Comune di Polignano a Mare approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 05/10/11 e successivamente sottoscritta tra le Parti il 03/05/2012 (numero di rubrica n. 8/2012) finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello e dalla realizzazione delle opere sostitutive che verranno trasferite in favore del comune di Polignano a Mare;
- VISTO l'Ordine di Servizio nr. 49/2015 del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti – Direzione Programmi Investimenti Direttrice Sud–S.O. Progetto Adriatica del 03/12/2015 con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un Cavalcavia al Km. 675+069 (Contrada Ripagnola) e Sottovia al Km. 680+924 (via Conversano) nel comune di Polignano a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 11/22b/OCC del 28 giugno 2016 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori in Comune di Polignano a Mare, tra cui quelli catastalmente intestati alla ditta Miani Eugenia n. Roma il 16/10/1925 ed individuati al foglio 3 particelle 281 e 36, e quello catastalmente intestato alla ditta Miani Rufina (Miani Eugenia presunta proprietaria) n. Polignano a Mare il 18/08/1899 ed individuato al foglio 3 particella 54;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 26/09/2016, in contraddittorio con l'Avv. Malcangio Rossella Maria Rosaria, *omissis*, ed il Sig. Mezzapesa Vincenzo in qualità di affittuario;
- VISTO che le sopra citate Ditte, nei termini di legge, non hanno accettato l'indennità provvisoria offerta complessivamente pari ad € 72.794,72 per il mappale 281, € 20.113,77 per il mappale 36 ed € 290,90 per il mappale 54 tutti censiti al foglio di 3 del Comune di Polignano a Mare;
- VISTO che la medesima Ditta in data 14/11/2016 ha presentato ricorso dinanzi al TAR Puglia Sezione di Bari al numero RG 1366/2016;
- VISTA la Delibera n. 72 del 1 Dicembre 2020 del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti – Direzione Programmi Investimenti Direttrice Sud–S.O. Progetto Adriatica, con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 02/12/2022, regolarmente notificata agli interessati;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 269988 del 21/12/2020 che ha generato i mappali 633 (ex 281) – 635 (ex 36) del foglio 3 del Comune di Polignano a Mare;
- VISTO che la Ditta Miani Eugenia, in data 23/12/2020 ha presentato un ulteriore ricorso dinanzi al TAR Puglia Sezione di Bari iscritto al numero RG 18/2021, impugnando tra le altre cose, la sopracitata proroga dei termini;
- VISTO che con nota DGCC.VRES.0006602.21.U del 22/01/2021, notificata nelle forme previste dalla legge, sono state nuovamente offerte alla ditta presunta proprietaria Miani Eugenia, le indennità complessive di **€ 87.435,26**, per il mappale 633 (ex 281), di cui € 50.088,00 per indennità provvisoria di espropriazione, sulla base della definitiva consistenza scaturita dal sopracitato frazionamento, € 19.130,83 per occupazione d'urgenza maturata con decorrenza dalla sopracitata data di occupazione ed € 17.755,80 per soprassuoli (al netto di quanto già corrisposto all'affittuario), unitamente € 460,63 per l'occupazione temporanea del mappale 634 (ex 281);
- VISTO che nella medesima nota è stata altresì offerta l'indennità complessiva di **€ 18.236,86** per il mappale 635 (ex 36), di cui € 9.510,00 per indennità provvisoria di espropriazione, sulla base della definitiva consistenza scaturita dal sopracitato frazionamento, € 3.632,29 per occupazione d'urgenza ed € 5.087,69 per soprassuoli (al netto di quanto già corrisposto all'affittuario), unitamente ad € 6,88 per l'occupazione temporanea del mappale 636 (ex 36);
- VISTO che nella medesima nota è stata altresì offerta l'indennità complessiva di **€ 430,57** per il mappale 54, di cui € 240,00 per indennità di espropriazione, € 91,67 per occupazione d'urgenza ed € 98,90 per soprassuoli;
- VISTO che la Ditta, nei termini di legge, non ha accettato tale indennità;
- VISTA l'ordinanza n. 18/22b/DEP del 09/04/2021, con cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Bari ha conseguentemente disposto il deposito di dette indennità presso la competente sede territoriale del M.E.F., regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 15/04/2021 senza sopravvenute opposizioni di terzi;
- VISTO che in data 18/06/2021 le medesime indennità sono state depositate a favore delle sopracitate ditte intestatarie catastali degli immobili individuati al foglio 3 del comune di Polignano a Mare, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi – per i mappali 633 e 634 (entrambi ex 281/parte) sulla posizione n. naz. 1362354 – n. prov. 169430 per € 87.435,26, per i mappali 635 e 636 (entrambi ex 36/parte) sulla posizione n. naz. 1362358 - n. prov. 169431 per € 18.236,86 e per il mappale 54 sulla posizione n. naz. 1362359 - n. prov. 169432 per € 430,57;
- VISTO che con nota DGPI.PES.0107501.21.U del 14/10/2021, Italferr S.p.A. ha richiesto alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- VISTO che in data 16/02/2022, il TAR Puglia Sezione di Bari si è pronunciato sui ricorsi n. RG 1366/2016 e n. RG 18/2021 previa riunione degli stessi, con sentenza n. 706/2022 pubblicata in data 17/05/2022,

annullando gli atti impugnati, ivi compreso il progetto dell'opera di cui si tratta e della relativa dichiarazione di pubblica utilità con caducazione a cascata di tutti gli atti conseguenti e connessi, nei limiti degli interessi della ricorrente;

- VISTO che in data 11/07/2022, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) con Ordinanza n. 3255/2022 sul ricorso n. RG 5136/2022 proposto da Rete Ferroviaria Italiana Spa, ha accolto l'istanza cautelare e per l'effetto ha sospeso l'esecutività della sopraccitata sentenza;
- VISTO che con nota prot. 1444/CPE del 19/09/2022 la Commissione Provinciale Espropri ha trasmesso la propria relazione di stima ritenendo congrui i valori attribuiti ai soprassuoli e confermando il valore dell'indennità di esproprio di 6,00 €/mq determinato;
- VISTA l'istanza del 02/11/2022 prot. n. DGPI.PES.0136638.22.U presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati n. 71, con cui è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione a favore del **Comune di Polignano a Mare, con sede in Polignano a Mare in Via delle Rimembranze 21 (codice fiscale 02526210725)** degli immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Polignano a Mare (BA), come appresso catastalmente individuati:

N.P.	Ditta espropriata	Fg.	Mappali	Superfici Mq e qualità	Indennità Provvisoria depositata	Titolo
1	MIANI EUGENIA nata a Roma il 16/10/1925 C.F. OMISSIS	3	633 (ex 281/ parte)	8.348 (orto irriguo)	€ 86.974,63 Di cui: per espropriazione aree € 50.088,00 per occupazione d'urgenza (dal 26/09/2016 al 26/04/2021) € 19.130,83 Per manufatti e soprassuoli (al netto di quanto già percepito dall'affittuario) € 17.755,80	<i>Esproprio per nuova viabilità</i>

N.P.	Ditta espropriata	Fg.	Mappali	Superfici Mq e qualità	Indennità Provvisoria depositata	Titolo
2	MIANI EUGENIA nata a Roma il 16/10/1925 C.F. OMISSIS	3	635 (ex 36/ parte)	1.585 (orto irriguo)	€ 18.229,98 Di cui: per espropriazione aree € 9.510,00 per occupazione d'urgenza (dal 26/09/2016 al 26/04/2021) € 3.632,29 Per manufatti e soprassuoli (al netto di quanto già percepito dall'affittuario) € 5.087,69	<i>Esproprio per nuova viabilità</i>

DECRETA ALTRESI'

l'espropriazione a favore del **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Polignano a Mare (BA), come appresso catastalmente individuati:

N.P.	Ditta espropriata	Fg.	Mappali	Superfici Mq e qualità	Indennità Provvisoria depositata	Titolo
3	MIANI RUFINA (mar. Martini Carissimo) nata a Polignano A Mare (BA) il 18/08/1899 C.F. <i>OMISSIS</i>	3	54	40 (mandorleto)	<p align="center">€ 430,57</p> <p>Di cui: per espropriazione aree € 240,00 per occupazione d'urgenza (dal 26/09/2016 al 26/04/2021) € 91,67 Per manufatti e soprassuoli € 98,90</p>	<i>Esproprio per sede ferroviaria</i>

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto dei beneficiari dell'espropriazione, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 24 novembre

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia